

TERRE REGIONALI TOSCANE
Ente Pubblico
L.R.T. n. 80/2012

Sede in Via Di Novoli 26 – 50127 Firenze (FI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016**Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico conformi alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 14/01/2013. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili O.I.C., per quanto non disposto, e dalla nota "Bilancio di esercizio 2016 - Indirizzi emanati dalla Direzione Programmazione e bilancio", prot. n. 1043/2017.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dei principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto; la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella Nota Integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nel caso in cui l'adozione di nuovi principi contabili abbia comportato una modifica dei criteri di valutazione è stata fornita indicazione degli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico nell'ambito del commento delle specifiche voci di bilancio.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 139/2015, si segnala quanto segue:

a) i proventi straordinari per € 6.870 sono stati riclassificati tra il Valore della produzione, alla voce 5) Altri ricavi e proventi, 5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi;
b) non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8, c.c., in merito alla valutazione dei crediti e debiti, in quanto:

- i) per i crediti e debiti con scadenza entro l'anno sarebbe stato di scarso rilievo;
- ii) non sono presenti crediti esigibili oltre i 12 mesi;
- iii) per i debiti esigibili oltre i 12 mesi, sorti precedentemente l'inizio dell'esercizio 2016, ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 12, c. 2 del D.Lgs. n. 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi

componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non è stata effettuata alcuna deroga ai sensi degli art. 2423, comma 4, e 2423 – bis, comma 2, del Codice civile ad eccezione della valutazione delle rimanenze di bovini ed equini.

Per tali rimanenze è stata abbandonata, a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2003, la valutazione al costo di produzione in quanto ritenuto non significativo né facilmente rilevabile, sia per il tipo di rimanenza, sia per il metodo di allevamento allo stato brado.

In presenza di tali condizioni, visto anche il principio contabile n° 13, par. D.XII, le suddette rimanenze sono state valutate al valore netto di realizzo. Il metodo di valutazione e gli effetti sul bilancio di tale cambiamento, sono stati descritti, più compiutamente, in seguito.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per miglioramenti fondiari sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Cespiti	Aliquota applicata	Aliquota Principi R.T.
Terreni e fabbricati rurali	0%	0%
Fabbricati (ristr. Granaio e Garden)	3%	3%
Costruzioni leggere	10%	non stabilita
Impianti e macchinari agricoli	9-10%	3 - 12,50%
Mobili e arredi	10%	10%
Autovetture	20%	20%
Macchine uff. e elettr. e altri beni	20%	20%
Equini	5,88% - 50%	non stabilita

I terreni agricoli, gli altri fabbricati rurali e gli immobili patrimonio non sono stati ammortizzati in quanto non suscettibili di variazioni di valore.

Le aliquote utilizzate per gli impianti e macchinari agricoli sono diverse da quelle stabilite dal Principio Contabile della Regione Toscana, ma comunque all'interno del range. L'aliquota del 12,50% (che comporta una vita utile del cespite di 8 anni) è troppo elevata per tali tipologie di impianti e macchinari che risultano avere una vita utile di oltre 10 anni.

Gli equini a prevalente utilizzo "da lavoro" sono stati ammortizzati sulla base della loro residua vita lavorativa utile.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella voce A)5 del conto economico per la parte di competenza dell'esercizio utilizzando il metodo del risconto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante per i crediti a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Non viene fornita l'informativa relativa alle aree geografiche in quanto non significativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato è irrilevante per i debiti a breve termine.

Non viene fornita l'informativa relativa alle aree geografiche in quanto non significativa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e le merci sono state valutate al costo di acquisto, mentre i prodotti finiti e le anticipazioni culturali (prodotti in corso di lavorazione) sono stati valutati al minore tra il costo di produzione e quello presumibile di realizzo.

Le rimanenze delle mandrie di bovini ed equini sono state valutate al prezzo di presumibile realizzo. Questo è stato determinato sulla base delle ultime rilevazioni disponibili di ISMEA, ridotte prudenzialmente dal 40% in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche del bestiame.

Per completezza di informazione si ricorda che le tariffe ISMEA ben rappresentano il valore di realizzo poiché sono utilizzate per i rimborsi dei capi abbattuti ai sensi della Legge n. 218/1988.

I bovini e gli equini iscritti tra le rimanenze sono impiegati prevalentemente come animali da "stalla" e "da carne" e ciò ne giustifica tale classificazione.

Partecipazioni

La partecipazione nell'impresa controllata, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, è valutata al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente svalutate

per perdite durevoli di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non sono presenti fenomeni di fiscalità anticipata e/o differita data la particolarità di determinazione del reddito degli enti non commerciali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, relativi ai beni detenuti in affitto e/o concessione, è stata effettuata conformemente all'inventario iniziale redatto in relazione ai suddetti atti.

Dati sull'occupazione

Le tabelle sottostanti indicano il personale dipendente alla data di bilancio e l'organico medio, ripartito per categoria, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Dipendenti alla data del bilancio

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	==
Impiegati	5	5	==
Operai	30	33	(3)
Totale	36	39	(3)

Organico medio

Categoria	2016	2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	==
Impiegati	5	5	==
Operai	24	24	==
Totale	30	30	==

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore agricolo.

Inoltre, al 31/12/2016, risultano distaccati dalla Regione Toscana n. 12 dipendenti (12 all'inizio dell'anno).

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
40.616	71.610	(30.994)

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico	233.613
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(162.004)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	71.609
Acquisizione dell'esercizio	
Contributo c\impianti	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fine amm.to (costo storico)	(78.646)
Storno fine amm.to (fondo amm.to)	78.646
Arrotondamenti	
Ammortamenti dell'esercizio	(30.993)
Saldo al 31/12/2016	40.616

Sono rappresentate da miglioramenti fondiari.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono indicate nel paragrafo sui criteri di valutazione.
Non vi sono precedenti rivalutazioni e/o svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.060.436	12.197.602	(137.166)

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono indicate nel paragrafo sui criteri di valutazione.
Non vi sono precedenti rivalutazioni e/o svalutazioni.

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.557.144
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	5.557.144
Acquisizione dell'esercizio	
Contributo c\impianti	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	

Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	5.557.144

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	6.636.227
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(600.397)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	6.035.830
Acquisizione dell'esercizio	
Contributo c/impianti	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio – costo storico	
Cessioni dell'esercizio – fondo amm.to	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(103.241)
Saldo al 31/12/2016	5.932.589

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.007.515
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.464.785)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	542.730
Acquisizione dell'esercizio	65.497
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Rettifica fondo amm.to	
Cessioni dell'esercizio – costo storico	(188.487)
Cessioni dell'esercizio – fondo amm.to	188.487
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(84.619)
Saldo al 31/12/2016	523.608

Attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico	736.211
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(696.899)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	39.312
Acquisizione dell'esercizio	3.451
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	

Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(11.189)
Saldo al 31/12/2016	31.574

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	71.589
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(71.466)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	123
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(109)
Saldo al 31/12/2016	14

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	28.456
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.993)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	22.463
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio – costo storico	(1.926)
Cessioni dell'esercizio – fondo amm.to	481
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.511)
Saldo al 31/12/2016	15.507

Gli "altri beni" sono rappresentati dagli equini a prevalente utilizzo "lavoro".

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
34.750	34.750	==

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	20.658			20.658
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	14.092			14.092
Totale	34.750			34.750

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, relative alle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate sulle quali si esercita attività di direzione e coordinamento.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione	Patrimonio netto	Utile/ Perdita
Agricola Alberese s.r.l.	Grosseto	20.658	100%	21.435	83

Con la società controllata sono state effettuate operazioni di prestazioni di servizio, di acquisto e vendita di beni e di conto corrente e finanziamento descritte più dettagliatamente in altre parti della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

In data 12/05/2017, l'assemblea straordinaria dei soci, in ottemperanza alle direttive della Regione Toscana, ha deliberato lo scioglimento della società e la sua messa in liquidazione.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Valore Contabile
Coop. Ortofrutta	Grosseto	2.841
Coop. Prod. Agr. S. Rocco	Grosseto	13.247
Grosseto Export	Grosseto	845
Totale		16.933

Le partecipazioni in altre imprese riguardano quote in cooperative di produzione e trasformazione. Con le altre imprese sono state effettuate operazioni di conferimento di prodotti.

Si è ritenuto di procedere ad una svalutazione delle partecipazioni di euro 2.841, tramite l'accensione di apposito Fondo di Svalutazione, per tener conto del probabile valore di realizzo. Per le suddette partecipazioni sono in corso le procedure per il recesso.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
464.504	570.416	(105.912)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce rimanenze è composta dal valore delle scorte presenti presso le diverse sedi dell'Ente e rilevate tramite rilevazione inventariale. I valori delle rimanenze così articolate e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente sono riepilogate nel prospetto che segue.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime, suss. e di consumo	32.006	17.430	14.576
Prodotti in corso di lavorazione	85.241	110.468	(25.227)
Lavori in corso su ordinazione	==	==	==
Prodotti finiti e merci	347.257	442.518	(95.261)
Acconti	==	==	==
Totali	464.504	570.416	(105.912)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.906.629	4.028.632	(1.122.003)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Regione Toscana	==			==
Verso altri Enti Pubblici	901.416			901.416
Verso soggetti privati	303.409			303.409
Verso controllate	1.660.866			1.660.866
Verso l'Erario	40.938			40.938
Verso altri	==			==
Totale	2.906.629			2.906.629

I crediti verso la società controllata sono relativi a rapporti commerciali e al rapporto di conto corrente.

La voce crediti verso altri Enti Pubblici, pari ad euro 901.416, è così composta:

Descrizione	Importo
ARTEA	871.997
Ente Parco della Maremma	1.031
Anabic	16.905
Unione Comuni Colline Metallifere	2.494
Prefettura di Grosseto	5.989
Università di Tarquinia	3.000
Totale	901.416

I crediti verso l'Erario, pari ad euro 40.938, sono relativi al credito iva (euro 32.064) e credito per l'acconto ritenute su TFR (euro 8.874).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do sval. crediti v/soggetti privati	F.do sval. crediti v/controllate	Totale
Saldo al 31/12/2015	140.000	==	140.000
Utilizzo nell'esercizio	==	==	==
Accantonamento esercizio	14.290	400.000	414.290
Saldo al 31/12/2016	154.290	400.000	554.290

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso controllate si è reso necessario per la presumibile rinuncia di parte del credito in sede di liquidazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.957.677	345.773	1.611.904

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Cassa	7.040	4.312
Banca c/c	1.950.278	340.822
C/c postale	359	639
Totale	1.957.677	345.773

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I tassi attivi lordi applicati nell'ultimo trimestre sono:

- c/c postale: zero;
- Banca Mps: 0,30%;
- Banca Cariparma: 0,15%.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
32.395	40.777	(8.382)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è composta da risconti attivi per euro 31.397 e ratei attivi per euro 998.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.552.221	12.498.771	53.450

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione	12.695.240			12.695.240
Riserve		19.809		19.809
Donazioni e lasciti				
Altre riserve:				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo	(295.514)			(295.514)
Utile (perdita) dell'esercizio	99.045	132.686	99.045	132.686
Totale	12.498.771	152.495	99.045	12.552.221

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad € 99.045, è stato destinato, sulla base delle direttive della Regione Toscana, il 20% a riserva legale per € 19.809, ed il restante 80%, pari ad € 79.236, ad utile da distribuire alla Regione Toscana.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
173.490	145.615	27.875

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo Imposte				
Fondi per contenziosi	114.500	50.000		164.500
Fondi rischi su crediti				
Fondi rinnovi contrattuali				
Altri Fondi	31.115		22.125	8.990
Totale	145.615	50.000	22.125	173.490

Fondi rischi contenzioso:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo per contenziosi:				
- personale dipendente	39.500			39.500
- contratto di appalto	25.000			25.000
- risarcimento danni	50.000	50.000		100.000
Totale	114.500	50.000		164.500

Personale dipendente:

In applicazione del D.L. n. 78/2010 si è provveduto a ridurre le retribuzioni a tutto il personale a tempo indeterminato cui si applicano i CCNL Operai Agricoli, CCNL Impiegati Agricoli e CCNL Dirigenti Agricoli sui parametri in vigore a giugno 2013. Nel corso del 2015 TERRE REGIONALI TOSCANE ha ricevuto una causa di lavoro promossa dai dipendenti operai in merito a quanto sopra descritto. Pertanto, cautelativamente si sono appostati in bilancio € 39.500 che corrispondono alla riduzione delle retribuzioni nel periodo 1 settembre 2014 – 31 luglio 2015, nell'eventualità si perdesse la causa (seguita dall'Avvocatura Regionale) e si dovessero restituire ai dipendenti le somme trattenute.

Contratto di appalto:

Nel corso del 2010 l'Ente è stato citato in giudizio dalla società appaltatrice dei lavori di ristrutturazione del "Granaio Lorenese". L'Ente si è tempestivamente costituito in giudizio tramite il patrocinio dell'Avvocatura Regionale. La ditta appaltatrice con l'atto di citazione richiede la somma di circa € 400.000,00 oltre rivalutazione ed interessi in relazione alle riserve espresse durante i lavori.

Il Tribunale di Grosseto, con sentenza n. 674/2014 ha respinto tutte le richieste avanzate dalla ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice ha proposto appello avverso tale sentenza. Terre Regionali Toscane si è costituita in giudizio. La causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 13/03/2018.

Risarcimento danni:

Nel corso del 2016 è stata notificata all'Ente (in solido con il Comune di Grosseto) una citazione in giudizio per risarcimento danni a causa di un incidente asseritamente occorso alcuni anni fa all'interno della proprietà. La richiesta era già stata respinta sia da questo Ente che dal Comune di Grosseto i quali avevano prontamente attivato le rispettive assicurazioni. L'Ente si è costituito in giudizio tramite il legale dell'assicurazione. Prudenzialmente è stata accantonata un'ulteriore somma di euro 50.000 per far fronte alle eventuali spese (Consulenze tecniche e spese varie).

Altri Fondi:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Altri Fondi:				
- acc.to valutazione bestiame	11.115		2.125	8.990
- oneri ripristino beni in concessione	20.000		20.000	==
Totale	31.115		22.125	8.990

Acc.to valutazione bestiame:

Il valore appostato riguarda l'effetto del cambiamento del criterio di valutazione delle rimanenze di bovini ed equini effettuato nel bilancio al 31/12/2003 dalla Alberese Natura s.r.l., ora incorporata.

Tale appostazione misurava il maggior valore attribuito alle rimanenze iniziali determinato dal cambiamento del criterio di valutazione (si veda il paragrafo delle deroghe).

Dato che parte dei capi di bestiame oggetto del cambiamento di valutazione non è più presente alla data del 31/12/2016, si è provveduto a ridurre, corrispondentemente, il fondo.

Pertanto, il valore del fondo al 31/12/2016 rappresenta il maggior valore attribuito alle rimanenze iniziali al 01/01/2003 ancora presenti alla data odierna.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
563.670	542.811	20.859

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
Fondo T.F.R. al 31/12/2015	542.811
Decremento per utilizzo	8.077
Decremento per imposta sost. TFR	1.526
Incremento per accantonamento dell'esercizio	30.462
Fondo T.F.R. al 31/12/2016	563.670

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.428.558	1.368.571	59.987

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	34.935			34.935
Debiti verso Regione Toscana	280.878			280.878
Debiti verso altri soggetti pubblici	104.155			104.155
Debiti verso fornitori	521.332			521.332
Debiti tributari	63.324			63.324
Debiti verso istituti di previdenziali	162.153			162.153
Altri debiti	261.781			261.781
Debiti verso imprese controllate	==			==
Totale	1.428.558			1.428.558

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti verso banche sono relativi a due finanziamenti chirografari.

Istituto mutuante	Residuo al 31/12/2016	Tasso applicato	Scadenza
CariParma 2012 (€ 97.000)	21.053	4,220%	20/11/2017
CariParma 2014 (€ 80.000)	13.882	3,279%	30/04/2017
Totale	34.935		

La voce debiti verso la Regione Toscana, pari ad euro 280.878, è così composta:

Descrizione	Provvedimento	Importo
Realizzazione sito WEB	Concessione n. 11091/2017	15.000
Convenzione uffici Firenze - anno 2016	Concessione n. 11063/2017	16.963
Alienazioni Patrimonio Regionale	L.R. n. 77/2013	150.480
Affitto sedi	Concessione n. 4955/2014	19.200
Regione Toscana c/utliti		79.236
Totale		280.878

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso altri, al 31/12/2016, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzione	53.324
Personale c/liquidazione	87.321
Depositi cauzionali	54.057
Consorzio Bonifica	23.000
Altri	44.079
Totale	261.781

Tutti i debiti sono relativi a creditori italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.779.068	2.733.792	45.276

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei passivi	410	420	(10)
Risconti passivi	44.611	8.790	35.821
Risconto pass. pluriennale per contrib. c\ imp.	2.631.698	2.724.582	(92.884)
Risconto pass. Centomila Orti in Toscana	102.349	==	102.349
Totale	2.779.068	2.733.792	45.276

Il risconto passivo pluriennale è formato dal seguente contributo.

Descrizione	Quota 2017	Oltre es. succ.	Oltre 5 anni	Totale
Contributo Granaio Lorenese	92.883	371.532	2.167.284	2.631.699
Totale	92.883	371.532	2.167.284	2.631.699

Descrizione	Anno di Contabilizzazione	Importo del Contributo	Importo del contributo registrato a conto economico negli anni prec.	Importo del contributo registrato a conto economico nell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo
Contributo Granaio Lorenese	2004 - 2012	3.096.113	371.531	92.883	2.631.699
Totale		3.096.113	371.531	92.883	2.631.699

Il risconto passivo relativo al progetto Centomila Orti in Toscana è così articolato:

Atto di Assegnazione del contributo	Anno di Contabilizzazione	Importo del Contributo	Importo del contributo registrato a conto economico negli anni prec.	Importo del contributo registrato a conto economico nell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo
D.G.R.T. n. 42/2016	2016	150.000	==	47.651	102.349
Totale		150.000	==	47.651	102.349

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Rischi assunti dall'ente			
Impegni assunti dall'ente			
Beni di terzi presso l'ente	1.059.805	1.059.805	==
Altri conti d'ordine			
Totale	1.059.805	1.059.805	==

L'importo rappresenta la dotazione di beni e bestiame (equini) della tenuta di Cernaia avuta in concessione dalla Regione Toscana.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.652.709	3.672.054	(19.345)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni - att. istituzionale	616.585	470.207	146.378
Ricavi vendite e prestazioni - att. commerciali	269.250	383.388	(114.138)
Variazioni rimanenze prodotti	(150.159)	(67.028)	(83.131)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	==	==	==
Costi capitalizzati - attività istituzionale	==	43.860	(43.860)
Costi capitalizzati - attività commerciale	==	==	==
Contributi in c\esercizio da Regione Toscana	1.375.651	1.652.992	(277.341)
Contributi in c\esercizio da altri Enti pubblici	979.182	754.809	224.373
Contributi in c\esercizio da altri soggetti	==	==	==
Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	92.883	92.883	==
Altri ricavi e proventi	469.317	340.943	128.374
Totale	3.652.709	3.672.054	(19.345)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi vendite e prestazioni - att. commerciale

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Prestazioni servizi c\terzi	185.318	308.678	(123.360)
Agriturismo - ricettività	67.055	59.173	7.882
Agriturismo - escursioni e altre	16.877	15.537	1.340
Totali	269.250	383.388	(114.138)

Contributi in conto esercizio da Regione Toscana

Oltre ai contributi in conto esercizio erogati in denaro, la Regione Toscana ha messo a disposizione dell'Ente n. 12 dipendenti il cui costo per la Regione Toscana è stato di euro 543.224.

Contributi in conto esercizio da altri enti pubblici

I contributi in c\esercizio erogati da altri Enti Pubblici sono relativi ai contributi comunitari per il settore agricolo.

Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti

La quota annua dei contributi in conto capitale, pari ad euro 92.883, è relativo al seguente contributo:

- Granaio Lorenese 92.883.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Rimborsi e risarcimenti	16.600	17.278	(678)
Plusvalenze	49.530	==	49.530
Sopravvenienze attive	170.731	44.512	126.219
Locazioni e affitti	223.397	270.094	(46.697)
Rec. Spese Generali	9.000	9.000	==
Altri	59	59	==
Totali	469.317	340.943	128.374

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.356.476	3.389.121	(32.645)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisti di beni	301.808	333.534	(31.726)
Manutenzioni e riparazioni	182.242	124.400	57.842
Altri acquisti di servizi	776.631	963.925	(187.294)
Godimento di beni di terzi	22.036	26.465	(4.429)
Salari e stipendi	825.972	840.654	(14.682)
Oneri sociali	309.963	311.109	(1.146)
Trattamento di fine rapporto	47.246	54.514	(7.268)
Trattamento quiescenza e simili	==	==	==
Altri costi del personale	17.813	4.018	13.795
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.993	46.723	(15.730)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	204.669	237.117	(32.448)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	==	==	==
Svalutazioni crediti attivo circolante	414.290	134.000	280.290
Variazione rimanenze materie prime	(44.247)	10.519	(54.766)
Accantonamento per rischi	==	91.956	(91.956)
Altri accantonamenti	50.000	20.000	30.000
Oneri diversi di gestione	217.060	190.187	26.873
Totale	3.356.476	3.389.121	(32.645)

Acquisti di beni

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Gli acquisti di beni così composti.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Acq. beni consumo e sussidiari	173.054	227.664	(54.610)
Acq. bestiame	2.727	10.787	(8.060)
Confezioni e imballi	2.572	949	1.623
Acq. Progetto LIFE ENV/IT/1258 Semente	317	3.367	(3.050)
Acq. merci per punto vendita	29.671	==	29.671
Acq. Progetto LIFE ENV/IT/514 Future For	14.440	==	14.440
Acq. beni progetto Centomila Orti	999	==	999
Cancelleria	1.078	1.693	(615)
Carburanti autovetture	10.410	14.411	(4.001)
Carburanti macc. e imp. agricoli	64.262	74.663	(10.401)
Altri minori	2.278	==	2.278
Totali	301.808	333.534	(31.726)

Acquisti di servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Le spese di manutenzione e riparazione sono così composte

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Manutenzione fabbricati aziendali	13.504	==	13.504
Manutenzione su beni di terzi	10.116	==	10.116
Canoni di manutenzione e assist.	24.163	22.021	2.142
Manutenzioni autovetture	11.923	6.064	5.859
Manutenzioni macch. e imp. agricoli	122.536	96.315	26.221
Totale	182.242	124.400	57.842

Le altre spese per acquisto di servizi sono così composte

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Utenze (tel. - elettr. - acqua - risc.)	62.985	69.092	(6.107)
Smaltimento rifiuti	10.323	3.189	7.134
Trasporti	9.988	16.778	(6.790)
Compensi professionisti	51.401	63.313	(11.912)
Servizio lavanderia	2.246	1.883	363
Prest. servizi Banca Germoplasma	212.546	196.915	15.631
Prest. serv. Prog. LIFE ENV/IT/1258 Semente	186	1.131	(945)
Prest. serv. Prog. LIFE ENV/IT/514 Future For	7.811	==	7.811
Prest. serv. Prog. Centomila Orti	46.652	==	46.652
Prest. serv. Banca della Terra	31.963	==	31.963
Servizio macellazione	10.849	10.054	795
Prestazioni servizi e lavorazioni di terzi	68.193	328.845	(260.652)
Assicurazioni	93.955	101.230	(7.275)
Vigilanza	5.108	3.647	1.461
Spese bancarie	6.570	5.883	687
Organi direttivi e di controllo	151.302	153.754	(2.452)
Altri minori	4.553	8.211	(3.658)
Totale	776.631	963.925	(187.294)

Tra i costi per acquisto di servizi si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli organi direttivi e di controllo

Qualifica	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Direttore Generale	118.437	116.737	1.700
Collegio sindacale	10.866	14.745	(3.879)
Totale	129.303	131.482	(2.179)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza.

Qualifica	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti ed Impiegati agricoli	354.820	378.870	(24.050)
Operai a tempo indeterminato	680.450	650.827	29.623
Operai a tempo determinato	147.911	176.580	(28.669)
Altri costi	17.813	4.018	13.795
Totale	1.200.994	1.210.295	(9.301)

Nella tabella che segue è indicato il monte ferie maturate al 31/12/2016

Qualifica	31/12/2016		31/12/2015		Variazioni Importo
	Giorni	Importo	Giorni	Importo	
Dirigenti ed impiegati agricoli	321	60.348	312	64.815	(4.467)
Operai a tempo indeterminato	227	19.405	162	14.032	5.373
Operai a tempo determinato	==	==	==	==	==
Totale	548	79.753	474	78.847	(906)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento, per euro 50.000, è relativo al fondo rischi per cause in corso (risarcimento danni). Si rimanda al paragrafo dei fondi rischi per ulteriori informazioni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Imposta I.M.U.	109.896	104.764	5.132
Imposte comunali	16.416	21.569	(5.153)
Imposte e tasse varie	10.629	10.416	213
Consorzio bonifica	23.000	22.723	277
Contributi associativi	500	752	(252)
Sopravvenienze passive	48.535	16.798	31.737
Perdite su crediti	==	4.655	(4.655)
Altri minori	8.084	8.510	(426)
Totali	217.060	190.187	26.873

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(972)	376	(1.348)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi	1.603	4.480	(2.877)
Altri proventi finanziari	==	==	==
Interessi passivi	2.575	4.104	(1.529)
Altri oneri finanziari	==	==	==
Totale	(972)	376	(1.348)

Gli interessi attivi e passivi sono costituiti da interessi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
162.575	164.249	(1.674)

Imposte	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	84.394	85.000	(606)
IRAP	78.181	79.249	(1.068)
Totale	162.575	164.249	(1.674)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Dato il particolare regime fiscale degli enti pubblici di tipo non commerciale, risulta non significativa la contabilizzazione delle imposte anticipate e differite.

Pertanto non si rendono le informazioni di cui all'articolo 2427, num. 14) codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo\costo di entità o incidenza eccezionale

- Sopravvenienze passive: € 48.535 (derivano per la maggior parte dalla chiusura del rapporto CEMIVET e da rimborso oneri personale comandato anno 2015).

- Sopravvenienze attive: € 170.731 (derivano in larga misura a differenze di contributi PAC relativi ad anni precedenti ed a risarcimenti danno eventi calamitosi)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni che l'Ente ha posto in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 132.686, a copertura delle perdite pregresse.

Firenze, 31 maggio 2017

Il Direttore
Dott. Claudio DEL RE